

COMUNE DI SESTOLA (PROVINCIA DI MODENA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016 forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2015:2508

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BONUCCHI MARCO	27/05/2011
Vicesindaco	MAGNANI FABIO	27/05/2011
Assessore	BURCHI MARISA	27/05/2011
Assessore	LENZINI ELENA	27/05/2011

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	BONUCCHI MARCO	27/05/2011
Consigliere	MAGNANI FABIO	27/05/2011
Consigliere	BURCHI MARISA	27/05/2011
Consigliere	LENZINI ELENA	27/05/2011
Consigliere	TITNORRI MORENA	27/05/2011
Consigliere	TINTORRI GIANNI	27/05/2011
Consigliere	BASTAI GIULIO	27/05/2011
Consigliere	TINTORRI ANNIBALE	27/05/2011
Consigliere	BONACORSI ANTONELLA	27/05/2011 al 27/12/2011
Consigliere	PINI GIUSEPPE	27/12/2011

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente

Segretario: DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2015 numero 19

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare

l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né il predissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio

Servizio tributi: si precisa che a seguito di una riorganizzazione del servizio, che ha comportato un trasferimento per mobilità dell'addetta al servizio tributi dal 21 marzo 2012, si è cercato di riorganizzare il servizio, un'unità di personale in meno e un'attività di formazione, nonché un momento di continua evoluzione ha determinato un rallentamento nell'attività di recupero.

Per quanto riguarda il passaggio da Ici a Imu si sono riscontrate anche in questo caso criticità nella gestione del front office e nell'applicazione della nuova imposta, tuttavia è stato possibile addivenire ad un aggiornamento completo della banca dati.

A decorrere dall'esercizio 2012 è stato affrontato il passaggio alla gestione diretta della riscossione della Tarsu, attività che, pur comportando un ulteriore sforzo, ha consentito un controllo più puntuale ed immediato degli incassi e degli insoluti.

Servizio economico-finanziario: si deve rilevare che ogni anno sempre più è stato necessario affrontare un carico di lavoro determinato da un crescendo di adempimenti sempre più numerosi e gravosi, in un clima di forte incertezza normativa, di continua riduzione delle risorse erariali, di imposizione di vincoli alla spesa sempre più stringenti, per non parlare delle problematiche riscontrate in seguito all'assoggettamento al patto di stabilità interno anche per i Comuni da 1000 a 5000 abitanti a decorrere dall'anno 2013, e il passaggio ad una nuova contabilità a partire dal 01/01/2015, anno 2015 che ha visto l'introduzione di molti cambiamenti.

Area Gestione del Territorio: Le maggiori criticità dell'area, sono rappresentate dal costante e crescente aggiornamento normativo che hanno riguardato in particolare il settore edile. Negli ultimi anni con lo scopo di incentivare e semplificare l'attività edilizia dei cittadini, stato e regione hanno emanato un elevato numero leggi e norme, spesso in contrasto tra loro. La difficile interpretazione e applicazioni delle norme, unita alla carenza di personale che di fatto impedisce una specializzazione dei singoli dipendenti ha rappresentato la criticità maggiore per il settore.

Servizi sociali: La mancanza di personale e la sempre maggiore complessità della materia hanno determinato a partire dal 01/01/2015 la gestione dell'intero servizio all'Unione dei Comuni del Frignano

SERVIZIO SCOLASTICO - CULTURALE:

Non si rilevano criticità: gli indicatori relativi ai servizi ed alle funzioni gestite non rilevano, nei cinque anni di mandato, scostamenti significativi, confermando il sostanziale mantenimento degli stessi livelli di richiesta/offerta (trasporto scolastico, servizio mensa, micro-nido, centri estivi, biblioteche comunali, attività per bambini ed adolescenti, rapporti con le istituzioni scolastiche).

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

A partire dal 01 febbraio 2015 anche questo servizio è stato trasferito all'Unione del Frignano

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Le condizioni di deficitarietà degli EELL, normate dal Ministero dell'Interno, per il triennio 2010/2012 e per il triennio 2013/2015 sono regolamentate, rispettivamente dal DM del 24.09.2009 e dal DM del 18.02.2013 dove sono previsti n. 10 parametri a cui corrispondere positivamente e nel caso di corrispondenza negativa per almeno n. 5 parametri l'ente viene dichiarato strutturalmente deficitario.

Nel Comune di Sestola, per il periodo del mandato, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà sono i seguenti:

Rendiconto esercizio 2011

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL:

Rendiconto esercizio 2012

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL:

Rendiconto esercizio 2013

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL:

Rendiconto esercizio 2014

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL:

Rendiconto esercizio 2015

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per

cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL:

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Non è stata apportata nessuna modifica statutaria.

Di seguito si elencano le modifiche/adozioni regolamentari adottate durante il mandato:

- Approvazione tariffe e regolamento del servizio educativo per la prima infanzia-micro nido GC 98 del 13/10/2011
- Approvazione regolamento IMU CC 13 del 27/06/2012
- Approvazione variante al regolamento Edilizio Urbano CC 32 del 08/11/2012
- Adozione regolamento controlli interno CC 1 del 16/01/2013
- Modifica Regolamento TOSAP CC 6 del 13/04/2013
- Approvazione Regolamento polizia urbana CC 9 del 29/04/2013
- Approvazione Regolamento Polizia rurale CC 10 del 29/04/2013
- Modifica regolamento Tarsu GC 50 del 11/07/2013
- Approvazione Regolamento Incentivi Raccolta Rifiuti GC 121 del 19/12/2013
- Approvazione regolamento TASI CC 7 del 10/04/2014
- Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) CC 14 del 19/06/2014
- Approvazione regolamento per l'applicazione delle agevolazioni relative alla raccolta differenziata dei rifiuti GC 109 del 31/12/2014
- Approvazione regolamento mostra d'arte Palazzina del Comandante presso il Castello di Sestola GC 54 del 18/06/2015
- Modifica regolamento Tosap CC 23 del 03/07/2015
- Modifica regolamento Polizia Rurale CC 18 del 30/09/2013

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale		5	5	2.5	2.5
Detrazione abitazione principale €		200,00	200,00		

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Altri immobili	6.6	9.2	10.3	10.6	10.6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	6.6	8.2	8.2	8.2	8.2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0.2	0.5	0.8	0.8	0.8
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote					

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di Copertura	80,04%	90,40%	100%	100%	100,00%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il regolamento sui controlli interni è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 16/01/2013. Il Comune di Sestola ha istituito il sistema dei controlli interni articolandolo secondo le funzioni ed attività descritte nell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Durante questi anni di mandato si è assistito ad un'evoluzione normativa molto significativa in materia di gestione giuridica ed economica del personale degli enti locali ed anche in quest'ottica l'Amministrazione Comunale, oltre che a tendere ad obiettivi di risparmio e miglioramento dei servizi, ha cercato di dedicare particolare attenzione all'organizzazione delle risorse umane attraverso il supporto del Segretario Comunale quale figura di riferimento in questo ambito e puntando sul lavoro di gruppo e la collaborazione dei comuni facenti parte, come il Comune di Sestola, dell'Unione dei Comuni del Frignano (allora Comunità Montana del Frignano).

Fin dal 2009, con l'introduzione di numerose regole restrittive soprattutto in termini di premialità da parte del D.Lgs. 150/2009 (cd. "Decreto Brunetta"), si è avviato un percorso di collaborazione che ha coinvolto i funzionari dei servizi di gestione del personale di tutti gli enti costituenti la Comunità Montana del Frignano, supportati da

un'apposita professionalità esterna, sulla ricognizione e revisione dei fondi delle risorse decentrate a partire dal 1999.

Quest'attività è stato solo il primo passo verso una vera e propria collaborazione tra vari enti, tutt'ora in essere, che, in questi anni, ha portato ad importanti risultati come l'approvazione della convenzione per l'organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione associato (ora Nucleo di Valutazione), l'adozione di un comune Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la ricerca di un percorso comune per la gestione del ciclo della performance che dovrebbe approdare nell'elaborazione di un unico sistema valutativo per tutti gli enti facenti parte della convenzione sopra richiamata e la redazione di contratti decentrati integrativi standard.

L'evoluzione normativa in termini di personale purtroppo è andata verso una direzione molto restrittiva sia per quanto riguarda la spesa di personale, imponendo limiti molto stringenti, sia per le capacità assunzionali, a tempo indeterminato e determinato, ingessando di fatto gli enti, soprattutto quelli piccoli, in termini organizzativi.

La strada quindi che è stata scelta dall'Amministrazione, anche prima dell'imposizione normativa di gestire in forma associata la quasi totalità dei servizi, è sempre andata nella direzione di puntare a forme collaborative con le altre Amministrazioni per riuscire a fare fronte comune alle nuove normative che hanno imposto, in particolare, limiti di spesa e numerosi nuovi adempimenti senza poter attingere, o quantomeno con molta difficoltà, a risorse umane aggiuntive.

Il Comune di Sestola infatti ha aderito alla Convenzione per la gestione in forma associata del Corpo Unico di Polizia intercomunale del Frignano, operativa dallo 01/02/2014, alla convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, operativa dallo 01/01/2014

Sul versante delle altre gestioni associate (personale, affari generali, scuola, segreteria, lavori pubblici, edilizia, ragioneria) il Comune di Sestola sta partecipando attivamente agli incontri in cui i funzionari dei vari enti stanno elaborando studi di fattibilità per renderle operative al più presto.

L'Amministrazione Comunale infatti pensa che l'unico modo per affrontare queste evoluzioni normative, tra cui il patto di stabilità, passa attraverso la gestione associata dei servizi.

Le assunzioni a tempo indeterminato che sono state effettuate a partire dal 2011 sono state le seguenti:

- Vignali Mirka Cat C/1 in sostituzione di una mobilità;

E' stato autorizzato un potenziamento delle funzioni dell'O.I.V. per la configurazione, con l'ausilio dei Segretari degli Enti associati e di una struttura speciale di supporto individuata dall'O.I.V. stesso, del sistema di valutazione di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 e la validazione della relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009. Ad oggi però non si è ancora giunti alla definizione di un nuovo metodo di valutazione, comune a tutti gli enti associati, sia per quanto riguarda il personale dipendente che le P.O. e per questo l'O.I.V./Nucleo di Valutazione ha considerato opportuno continuare ad utilizzare i sistemi di valutazione in essere all'interno di ciascun Ente previa verifica della conformità ed aderenza ai principi ed alle nuove norme in materia di valutazione della performance.

Gestione del territorio

L'attività del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Sestola per gli anni 2011-2012-2013-2014-2015 ha comportato:

- nell'ambito delle competenze di pianificazione e gestione urbanistica e gestione e controllo dell'attività edilizia

privata, interventi significativi derivanti dalle procedure per l'approvazione del primo Piano Operativo Comunale (POC) e della sua prima variante, di strumenti attuativi (PUA), della variante al RUE;

- nell'ambito delle competenze in materia ambientale, istruttoria e rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche, istruttoria e approvazione, inclusa la partecipazione o la convocazione di Conferenze di Servizi, di opere relative al comparto sciistico, impianti per fonti di energia rinnovabile, siti di emittenza radio-televisiva, prevalentemente posti in ambiti di tutela paesaggistica, con le specifiche procedure (VIA, PAS, VINCA, PLERT).

Nel rapporto con altri Enti si segnala la partecipazione alle attività relative al Sistema Informativo Territoriale (SIT) dell'Unione dei Comuni del Frignano (ex Comunità Montana), la referenza tecnica per la gestione della rete telematica comunale in coordinamento con l'Unione dei Comuni del Frignano, la referenza tecnico amministrativa per la Protezione Civile e per la partecipazione a bandi pubblici relativi ai programmi POR FESR 2007-2013 e successivi.

Nell'anno 2015 ulteriori competenze sono state acquisite in materia di ricevimento e istruttoria delle richieste di occupazione suolo pubblico per attività di somministrazione, commercio, spettacoli, ecc. (TOSAP).

PSC, POC e RUE

Si è proseguito con l'attività di gestione del PSC (Piano Strutturale Comunale), con attività permanente di consultazione e verifica dei contenuti nelle audizioni e nell'attività interna.

Il RUE è stato modificato con una seconda variante approvata con Del. C.C. n° 32 del 08/11/2012, per adeguamento delle norme sulla delocalizzazione e delle pertinenze.

Contemporaneamente il Servizio ha proseguito l'attività di pianificazione di secondo livello costituita dalla stesura ed approvazione del Primo POC, approvazione della prima variante al POC e dei Piani urbanistici attuativi (PUA).

PUA

Tra i Piani urbanistici attuativi previsti nel PSC e nel POC entrati in fase di approvazione o attuazione: approvazione PSA Azienda agricola Cavalli di Sparta - attuato, approvazione variante PUA Baita del Sole Pian del Falco – parzialmente attuato, approvazione PUA Camping Sestola – parzialmente attuato, approvazione variante PUA Cà Nova – in fase di attuazione, approvazione PUA Ducale - parzialmente attuato, adozione seconda variante PUA PEEP Sestola e approvazione PUA NIS5-Roncoscaglia.

Gestione e controllo dell'attività edilizia privata

L'attività gestione e controllo dell'edilizia privata secondo le modalità poste dalla normativa urbanistica ed edilizia si occupa del ricevimento, istruttoria e approvazione delle Comunicazioni di inizio attività edilizia libera (CIL), delle segnalazione certificata inizio attività (SCIA), e dei Permessi di Costruire (PDC). Tali pratiche e procedure comportano un'intensa attività di istruttoria e controllo successiva alla presentazione o preliminare alla loro presentazione, con Tecnici e proprietari privati, necessaria per lo studio e la condivisione dell'applicazione dei disposti normativi, per gli adempimenti previsti verso altri Enti (Sismica, ARPA, AUSL ecc.) e, ove dovuto, l'esame della CQAP.

Con l'entrata in vigore della L.R. 15/2013, il numero dei PDC è diminuito sensibilmente, in quanto le ristrutturazioni edilizie sono soggette a titolo abilitativo SCIA e non più PDC, tuttavia è subentrata la procedura di controllo campione delle pratiche dopo la presentazione e in fase di cantiere.

Altra attività di supporto all'edilizia privata riguarda la compilazione e il rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica e dei Certificati di attestazione di idoneità all'alloggio.

Sono state convocate diverse sedute della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (CQAP) necessarie per parere nel procedimento delle pratiche edilizie; Si fa presente che le sedute sono diminuite con l'entrata in vigore della L.R. 15/2013 che prevede che CQAP venga convocata solo per pratiche paesaggistiche, per interventi in ambito storico e su edifici tutelati, per ristrutturazioni urbanistiche e i piani urbanistici.

Gestione abusivismo edilizio

Ulteriore parte del lavoro sull'edilizia privata è quella derivante dalla constatazione di irregolarità nell'attività edilizia privata, derivante da difformità nelle pratiche edilizie o riscontrate sui cantieri, sia nei controlli d'ufficio o riesame che a seguito di esposti di privati portatori di interesse), e dalla chiusura di vecchi condoni edilizi sospesi per precedenti richieste di integrazione dei documenti.

Pratiche per opere in aree tutelate D.Lgs. 42/2004

Si tratta delle procedure espletate di approvazione di progetti di iniziativa pubblica e privata posti in ambiti di tutela paesaggistica, con rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica.

Ambiente

Il Servizio si occupa correntemente della gestione delle richieste di taglio alberi su proprietà privata, in ambito urbano e paesaggistico, e allo studio delle compensazioni dovute a pratiche paesaggistiche di taglio di zone forestali come previsto dalla normativa vigente.

Nel merito di progetti presentati al Comune per opere relative al comparto sciistico, a nuovi impianti per fonti di energia rinnovabile, siti di emittenza radio-televisiva, reti e opere infrastrutturali quando posti in ambiti di tutela paesaggistica o ambientale, il Servizio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione, inclusa la partecipazione o la convocazione di Conferenze di Servizi, secondo le specifiche procedure e adempimenti (VIA, PAS, VINCA, PLERT).

Infine il Servizio ha condotto la procedura di Studio della Microzonazione Sismica e della CLE, ai sensi della OPCM 4007/2012 e della DGR 1302/2012, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, attivando l'incarico professionale e coordinando lo studio, approvato dalla RER.

Attività di Servizio Toponomastica e Cartografico

L'attività toponomastica consiste nell'assegnazione di numeri civici ed interni a seguito di rilascio di agibilità degli immobili con procedura di aggiornamento dello stradario comunale informatizzato, finalizzato allo sviluppo delle procedure di presentazione pratiche e rilascio certificazioni on-line (sistemi ACI e SIEDER).

L'attività di servizio cartografico consiste nel ricevimento per deposito dei frazionamenti catastali eseguiti nel territorio comunale, loro controllo della veridicità e conformità agli strumenti urbanistici per la lotta all'abusivismo edilizio (art. 12 LR 23/2004), con relativo aggiornamento della cartografia territoriale informatizzata.

La riduzione del numero di pratiche edilizie presentate per la progressiva crisi del settore edile e delle costruzioni ha prodotto un minor introito di oneri di urbanizzazione versati al Comune, pur conservando un sufficiente livello di disponibilità di opportunità di lavoro per le numerose imprese edili ed artigiane locali derivante da attività di riqualificazione strutturale ed energetica di edifici esistenti.

La crisi ha infine prodotto il sostanziale fermo delle previsioni di nuovo insediamento o riqualificazione residenziale approvate con il POC, con la attivazione di soli quattro interventi dei 21 previsti.

L'efficiente applicazione delle norme di PSC-POC-RUE ed in generale delle leggi sull'edilizia, comporta un benefico effetto nei rapporti tra Amministrazione pubblica, cittadini e imprese, ove a fronte di un maggior impegno nelle procedure fa riscontro l'aumento delle garanzie di fattibilità degli interventi, nel rispetto della legalità, della qualità ambientale ed edilizia, a corretta attuazione degli stessi.

L'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale in materia urbanistico edilizia, l'acquisizione dello studio di Microzonazione sismica, le numerose richieste di variante al PSC depositate al Servizio, richiedono l'attivazione di una variante agli strumenti di PSC e RUE.

Al riguardo sono state avviate le fasi di istruttoria per la redazione del documento programmatico per la variante al PSC e di analisi comparata dei testi normativi di PSC e RUE per l'adeguamento alla nuova normativa sovraordinata e la compatibilità tra i due strumenti.

Per quanto riguarda la partecipazione a procedure di progettazione e approvazione di opere per lo sviluppo del comparto sciistico, ogni anno sono stati rispettati i tempi per l'avvio e la conclusione della loro realizzazione entro l'apertura delle stagioni sciistiche; al riguardo sono in atto ulteriori fasi di adeguamento e regolarizzazione di piste, impianti e strutture del comprensorio al fine di permetterne la corretta gestione e sviluppo futuro.

Per questo è prioritario l'obiettivo di condividere con gli altri comuni territorialmente interessati la stipula di un accordo territoriale tra enti finalizzato all'adeguamento dei rispettivi strumenti urbanistici a quanto disposto dal PTCP per il Polo funzionale dello sci Monte Cimone.

La partecipazione all'attività per lo sviluppo del SIT dell'Unione dei Comuni del Frignano ha portato alla procedura per la gestione toponomastica e l'adesione come Comune pilota al progetto finanziato dalla RER di informatizzazione e gestione su base SIT dei piani urbanistici e con la prossima attivazione dei sistemi ACI e SIEDER per tutte le pratiche edilizie.

Tabella di sintesi riportante il numero di pratiche ricevute, istruite e/o rilasciate

TIPOLOGIA ATTI	2011	2012	2013	2014	2015
P.D.C. rilasciati	33	41	49	13	17
S.C.I.A.	6	46	63	73	75
D.I.A.	83	#	#	#	#
AUT. PAESAGGISTICHE rilasciate	12	5	6	8	6
Autorizzazioni varie / C.D.U.	59	60	60	59	56
COMUNICAZIONI EDILIZIA LIBERA / C.I.L.	31	36	49	41	54

LAVORI PUBBLICI

Di seguito vengono elencate divise per anno gli interventi migliorativi del patrimonio

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2011

INTERV.	OPERA	2011	RISOR.	TIPO FINANZIAMENTO	2011
2080101/14	VIABILITA'	179.000,00	5290/10	MUTUO	179.000,00
2060205/1	ACQUISTO BATTIPISTA	123.180,00	4175/5	CONTRIBUTI DA PRIVATI	86.400,00
			4145/17	CONTRIBUTO PROVINCIA	40.000,00
2060201/22	SEGGIOVIA GROTTI ESPERIA	90.000,00	4142/8	COMUNE DI MONTECRETO	45.000,00
			5290/5	MUTUO	45.000,00
2100501/12	LOCULI CIMITERO ROCCHETTA	50.000,00	5290/11	MUTUO	50.000,00
2080101/5	ACQUISTO MATERIALE SCALINARA ROMA	35.000,00	5290/12	MUTUO	35.000,00
2060201/4	REVISIONE LAMACCIONI	120.000,00	4145/6	PROVINCIA	40.000,00
			5290/13	MUTUO	80.000,00
2060201/30	TREPPI RUZZOLA	14.960,00	4150/1	ONERI	14.960,00
2080101/14	MANUTENZ.STRAORD.ST RADE	7.700,00	4035/1	CONTRIBUTO STATO	7.700,00
2010501/2	TETTO CENTRO SERVIZI	89.000,00	5290/14	MUTUO	89.000,00

2050101/3	PROGETTO SALA INTERCOMUNALE	9.958,03	4105/1	CONTRIBUTO REGIONE	7.000,00
			4035/1	CONTRIBUTO STATO	2.614,34
			4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	343,69
2060201/31	TAMPONAMENTO TENNIS COPERTO	120.000,00	5290/15	MUTUO	120.000,00
2010505/1	ACQUISTO ATTR.INFORMATICHE	2.999,00	4150/1	ONERI	2.999,00
2090205/1	PSC	24.999,03	4150/1	ONERI	24.999,03
2080101/73	RIPRISTINO STRADA SASSO BIANCO	25.000,00	4112/6	RIMBORSO REGIONE	25.000,00
2060105/1	ACQUISTO BENI PISCINA	14.850,00	4133/2	RIMBORSO ASSICURAZIONE	14.850,00
2010501/21	GARAGE IN VIA PISCINA	59.600,00	5290/16	MUTUO GARAGE VIA PISCINA	30.000,00
			4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	690,00
			4005/1	ALIENAZIONE GARAGE	28.910,00
2080101/75	PRONTO INTERVENTO PARETE ROCCA	150.000,00	4064/1	CONTRIBUTO REGIONE	150.000,00
2060101/3	MANUTENZIONE STRAORD.PISCINA	18.240,00	4005/1	ALIENAZIONE GARAGE	18.240,00
2100401/5	BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.383,63	4095/1	CONTRIBUTO REGIONE BARRIERE ARC	1.383,63
2080101/96	SISTEMAZIONE FONDOVALLE SCOLT	90.000,00	4063/1	CONTRIBUTO REGIONE	90.000,00
2080101/14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	5.133,00	4141/1	CONTRIB.COMU NITA' MONTANA	5.133,00

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2012

INTERV.	OPERA	2012	RISOR.	TIPO FINANZIAMENTO	2012

2060201/33	MANUTENZIONE FUNIVIA	24.500,00		4145/23	CONTRIBUTO PROVINCIA	8.000,00
				4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	16.500,00
2080101/18	MANUTENZIONE STRADE VICINALI	19.172,62		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	19.172,62
2060101/3	MANUTENZIONE PISCINA	20.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00
2010501/6	MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI	28.702,08		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	28.702,08
2010501/15	LAVORI RIFUGIO NINFA	9.075,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	9.075,00
2010505/4	ACQUISTO ATTREZZATURE	20.570,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.570,00
2090206/2	ZONIZZAZIONE PSC	13.500,00		4035/1	CONTRIBUTO STATO	4.500,00
				4125/8	CONTRIB REGIONE	9.000,00
2010506/2	PROGRAMMA SICUREZZA IMMOBILI	6.050,00		4035/1	CONTRIBUTO STATO	6.050,00
2080101/57	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	39.000,00		4145/11	CONTRIBUTO PROVINCIA	39.000,00
2080101/96	STRADA FONDOVALLE SCOLTENNA	17.000,00		4063/1	CONTRIBUTO PROVINCIA	17.000,00
2010501/22	MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO	40.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	40.000,00
2080101/93	ADEGUAMENTO STAZIONI DI PARTENZA	110.000,00		4005/1	ONERI PEREQUATIVI	70.000,00
	E ARRIVO SEGGIOVIA			4147/1	CONTRIBUTO PROVINCIA	40.000,00
2080101/96	MANUTENZIONE STRADE DIVERSE	40.000,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	40.000,00
	FONDOVALLE SCOLTENNA/ROCCHETTA					
2070101/6	BIKE PARK	45.000,00		4145/28	CONTRIBUTO LEGGE 17	45.000,00
20105801/18	GIARDINO ESPERIA	5.880,00		4125/1	CONTRIBUTO REGIONE	5.880,00

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2013

INTERV.	OPERA	2013		RISOR.	TIPO FINANZIAMENTO	2013
2010501/22	MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO	21.400,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	21.400,00
2060201/19	SOSTITUZIONE FUNE FUNIVIA	25.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	11.115,00
				4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	5.485,00
				4106/5	CONTRIBUTO REGIONE	8.400,00
2090101/1	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	11.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	11.000,00
2080101/15	VIABILITA' COMUNALE SIST.PARCHEGGI	40.000,00		4150/1	ONERI URBANIZZAZIONE	40.000,00
2010501/25	RISTRUTT. SPOGLIATOI CAMPO CALCIO	11.209,00		4150/3	ONERI PEREQUATIVI	11.209,00
2060201/39	COMPENSAZIONE PISTA LAMACCIONI	10.000,00		4150/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	10.000,00
2090206/2	ZONIZZAZIONE PSC	5.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00
2040101/4	IV STRALCIO SCUOLA MATERNA	200.000,00		4125/9	CONTRIBUTO REGIONE	98.000,00
				4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	102.000,00
2090501/8	GESTIONE DISCARICA COMUNALE	47.073,00		4005/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	47.073,00
2010505/4	ACQUISTO ATTREZZATURE	66.565,00		4005/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	38.129,00
					ALIENAZIONE PATRIMONIO	28.436,00
2010506/2	PROGRAMMA SICUREZZA IMMOBILI	7.539,00		4005/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	7.539,00
2010501/6	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	50.000,00		4005/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	50.000,00
2080101/14	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE	50.000,00		4150/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	49.639,00
					ONERI DI	361,00

					URBANIZZAZIONE	
2060201/24	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	37.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	22.725,00
					ALIENAZIONE PATRIMONIO	14.275,00
2100501/9	MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERI	5.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00
2010501/1	RISTRUTT. SPOGLIATOI ROCCHETTA	5.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00
2080101/29	RIPRISTINO FRANA PASSO DEL LUPO	280.000,00			ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.600,00
				4125/11	CONTRIBUTO PROVINCIA	14.400,00
				4125/10	CONTRIBUTO REGIONE	250.000,00
2050201/1	MANUTENZIONE TORRE CASTELLO	70.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	19.760,00
				4145/2	CONTRIBUTO PROVINCIA	45.240,00
2060201/1	MANUTENZIONE CAMPO TENNIS	22.000,00		4150/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	22.000,00
2010501/24	ACCATASTAMENTI EDIFICI PUBBLICI	30.975,00		4150/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	11.215,00
					ONERI DI URBANIZZAZIONE	24.760,00
2090106/2	PRESTAZIONI E SERVIZI GESTIONE URBANISTICA	5.000,00		4150/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	5.000,00
2080101/5	RISTRUTTURAZIONE SCALINATA ROMA	45.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	45.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014

2040101/4	LAVORI SCUOLA MATERNA	200.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	101.310,93
				4125/9	CONTRIBUTO PROVINCIA	97.200,00
				4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.489,07
2080101/14	VIABILITA' COMUNALE	30.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	30.000,00

2080107/2	TRASF COMUNE DI FANANO STRADA TRENINO	10.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	10.000,00
2010501/6	MANUTENZIONE IMMOBILI	79.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	79.000,00
2080101/15	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	26.435,00		4141/7	CONTRIBUTO UNIONE	17.391,03
				4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	9.043,97
2080101/66	PROGETTO STRADE	329.648,63		4145/11	CONTRIBUTO PROVINCIA	220.000,00
				4146/2	CONTRIBUTO COMUNE DI FANANO	30.000,00
				4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	49.148,63
					CONTRIBUTO HERA	30.500,00
2050201/14	MANUTENZIONE TORRE CASTELLO	70.000,00		4145/25	CONTRIBUTO REGIONE	40.600,00
				4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	29.400,00
2080101/5	RIFACIMENTO SCALA ROMA	43.147,50		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	43.147,50
2060201/18	REVISIONE SEGGIOVIA SESTOLA PIAN DEL FALCO	36.000,00		4106/6	CONTRIBUTO REGIONE	36.000,00
2060201/4	REVISIONE SEGGIOVIA LAMACCIONI	6.000,00		4145/6	CONTRIBUTO REGIONE	6.000,00
2060201/15	REVISIONE FUNIVIA	50.000,00		4106/5	CONTRIBUTO REGIONE	50.000,00
2080101/29	FRANA PASSO DEL LUPO	4.613,24		4125/10	CONTRIBUTO REGIONE	4.613,24
2090101/1	RESTITUZIONE ONERI	9.585,83		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	9.585,83
2100501/9	MANUTENZIONE PARCHEGGI CIMITERI	5.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00
2010505/4	ACQUISTO ATTREZZATURE	30.060,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	30.060,00
2010506/2	PROGRAMMA SICUREZZA IMMOBILI	6.095,93		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	6.095,93
2010506/1	ACCATASTAMENTO	10.000,00		4150/1	ONERI DI	0,00

	PATRIMONIO COMUNALE				URBANIZZAZIONE	
				4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	10.000,00
2060201/1	MANUTENZIONE TENNIS	30.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	30.000,00
2050207/1	TRASF.COMUNE DI MODENA MANUTENZ.CASTELLO	3.000,00		4150/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	3.000,00
2080101/7	MANUT.STRAORD. VIABILITA' COMUNALE	31.382,99		4112/2	CONTRIBUTO REGIONALE	31.382,99
2040201/12	CONSOLID.EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	63.000,00		4075/1	CONTRIBUTO REGIONALE	63.000,00
2080101/30	SISTEMAZIONE VIABILITA' DI ACCESSO STAZIONE SCIISTICA	37.500,00		4112/4	CONTRIBUTO REGIONE	37.500,00
2080101/21	PRONTO INTERVENTO STRADA MANDRIOLE	50.000,00		4112/1	CONTRIBUTO REGIONE	50.000,00
2080101/53	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	39.925,60			AVANZO	31.000,00
					ONERI	8.925,60
2010505/1	ACQUISTO ATTREZZATURE	7.050,00			AVANZO	7.050,00
2060201/19	MONTAGGIO FUNE	17.100,00			AVANZO	17.100,00
2050105/4	PROGETTO MUSEI	6.000,00		4145/19	CONTRIBUTO PROVINCIA	6.000,00
2070105/1	TAUCH SCREEN UFFICIO TURISTICO	8.296,00		4145/9	CONTRIBUTO PROVINCIA	2.615,00
				4005/1	ONERI	5.681,00
2040101/4	LAVORI SCUOLA MATERNA	200.000,00		4005/1	ALIENAZIONE PATRIMONIO	101.310,93
				4125/9	CONTRIBUTO PROVINCIA	97.200,00

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015

INTERV.	OPERA	2015	RISOR.	TIPO FINANZIAMENTO	2015
20100/1	ACQUISTO ATTREZZATURE	35.374,20	4295/1	PATRIMONIO AZIONI	35.374,20
20540/1	RIMBORSO ONERI	4.806,00	4005/1	ONERI	4.806,00

	URBANIZZAZIONE NUTE					
20220/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA	150.000,00		5014/1	MUTUO	150.000,00
20370/3	RIPRISTINO FRANA STRADA COM ROCCHETTA	92.914,00		4112/5	REGIONE	77.914,00
				4295/1	PATRIMONIO AZIONI	15.000,00
20310/1	MANUTENZIONE FUNIVIA	33.000,00		4106/1	REGIONE	26.054,59
				4295/1	PATRIMONIO AZIONI	6.945,41
20260/1	SEGGIOVIA SESTOLA PIAN DEL FALCO	27.499,00		4106/2	REGIONE	21.621,16
				4295/1	PATRIMONIO AZIONI	5.877,84
20100/2	ACQUISTO BENI STRUMENTALI	19.000,00		4125/6	REGIONE	14.500,00
20200/1		6.000,00			AVANZO	10.500,00
	LINEA GOTICA 2014 REIMPUTATA	9.000,00			AVANZO VINCOLATO	9.000,00
20390/1	VIABILITA COMUNALE	167.941,58		4295/1	PATRIMONIO AZIONI	167.941,58
20020/1	MANUTENZIONE IMMOBILI	69.355,00		4150/1	PATRIMONIO	25.355,00
				4295/1	PATRIMONIO AZIONI	44.000,00
20370/4	PARCHEGGIO VIA STATALE OVEST	70.000,00		4295/1	PATRIMONIO AZIONI	70.000,00
20100/3	ACQUISTO MACCHINA OPERATRICE	20.000,00		4295/1	PATRIMONIO AZIONI	20.000,00
20570/2	VARIANTE POC/PSC	14.226,28		4295/1	PATRIMONIO AZIONI	14.226,28
20181/1	MANUTENZIONE RUPE	23.600,00		4125/7	CONTRIBUTO REGIONALE	23.600,00
20060/1	ACCATASTAMENTO IMMOBILI	12.331,76		4005/1	ONERI URBANIZZAZIONE	12.331,76
20531/1	COMPARTICIPAZIONE PROGETTO VIABILITA'	25.973,00		4295/1	PATRIMONIO AZIONI	25.973,00

20400/1	MANUTENZIONE STRADE VICINALI	40.000,00		4112/6	CONTRIBUTO REGIONE	40.000,00
20491/1	ACQUISTO TERRENI	5.862,24		4005/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.862,24
20370/5	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA E SCUOLA CASTELLARO/	7.534,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.534,00
20311/1	RIMBORSO QUOTA PARTE COMUNE DI MONTECRETO	5.081,50			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.081,50
20160/2	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA	215.000,00		4075/2	CONTRIBUTO REGIONE	150.500,00
				4150/1	AZIONI	64.500,00

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2016

INTERV.	OPERA	2016		RISOR.	TIPO FINANZIAMENTO	2016
20100/1	Acquisto attrezzature	20.740,00		4150/1	Oneri di urbanizzazione	20.740,00
20260/1	Revisione seggiovia Sestola Pian del Falco	27.500,00		4106/2	Contributo Regione	20.000,00
				4150/1	Oneri di urbanizzazione	7.500,00
20240/1	Revisione seggiovia Lamaccione	33.000,00		4106/2	Contributo regione	25.000,00
				4150/1	Oneri di urbanizzazione	8.000,00
20250/1	Revisione Funivia	38.500,00		4106/1	Contributo regione	38.500,00
20610/1	Costruzione loculi cimiteri	40.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	40.000,00
20150/1	Ripristino scuole	86.000,00		4075/2	Contributo Regione	86.000,00
20390/1	Manutenzione viabilità comunale	120.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	60.000,00

				4112/4	Contributo regione	60.000,00
20110/1	Manutenzione immobili comunali	15.000,00		4005/1	Alinazione patrimonio	15.000,00
20520/1	Ripristino strada Fondovalle	90.000,00		4112/4	Contributo regione	90.000,00
20100/1	Acquisto skiliff e attrezzature invernali	9.760,00		4005/1	Alinazione patrimonio	9.760,00
20181/1	Rifacimento impianto di illuminazione Rupe e castello	42.700,00		4005/1	Alienazione patrimonio	42.700,00
20490/1	Arredo Urbano area giochi Casine	20.740,00		4005/1	Alienazione patrimonio	20.740,00
20531/1	Riqualificazione Via della Castellana	25.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	25.000,00
20491/2	Riqualificazione area verde Poggioraso	20.000,00		4150/1	Oneri di urbanizzazione	20.000,00
20491/2	Riqualificazione area ex scuole Castellaro	25.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	25.000,00
20491/2	Riqualificazione area verde Roncoscaglia	25.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	25.000,00
20491/2	Muro di cinta chiesa Rocchetta Sandri	25.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	25.000,00
20491/2	Riqualificazione aree verdi capoluogo	30.000,00		4005/1	Alienazione patrimonio	30.000,00
20491/2	Riqualificazione e adeguamento sentieristica	33.901,00		4005/1	Alienazione patrimonio	33.901,00
20540/1	Restituzione oneri	4.000,00		4150/1	oneri Urbanizzazione	4.000,00
20220/1	Manutenzione straordinaria	150.000,00			avanzo di amministrazione	150.000,00

	piscina					
--	---------	--	--	--	--	--

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Le P.O. sono valutate dall'Organismo Indipendente per la Valutazione/Nucleo di Valutazione che, tuttora, è in gestione associata con altri comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano. Già dal 2011 è iniziato un percorso affinché gli enti di cui sopra, tra cui il Comune di Sestola, possano adeguarsi alle nuove normative in termini di valutazione della performance, in particolare al D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.,. Si è poi autorizzato un potenziamento delle funzioni dell'O.I.V. per la configurazione, con l'ausilio dei Segretari degli Enti associati e di una struttura speciale di supporto individuata dall'O.I.V. stesso, del sistema di valutazione di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009 e la validazione della relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009. Ad oggi però non si è ancora giunti alla definizione di un nuovo metodo di valutazione, comune a tutti gli enti associati, sia per quanto riguarda il personale dipendente che le P.O. e per questo l'O.I.V./Nucleo di Valutazione ha considerato opportuno continuare ad utilizzare i sistemi di valutazione in essere all'interno di ciascun Ente previa verifica della conformità ed aderenza ai principi ed alle nuove norme in materia di valutazione della performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

L'Ente ha esercitato un controllo sulle Società partecipate, in modo particolare su quelle che presentavano una perdita d'esercizio, addivenendo nell'esercizio 2013, in accordo con gli altri 3 Enti soci, alla chiusura della Società Multiservizi S.r.l., inattiva dalla sua costituzione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

33.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.790.618,38	5.381.201,89	6.154.412,49	5.473.369,59	5.389.943,34	-6.92%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	737.346,58	400.499,99	614.631,59	1.185.442,56	781.936,53	6.05%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	628.000,00	0	0	0,00	150.000,00	-3,16%
TOTALE	7.155.964,96	5.781.701,88	6.769.044,08	6.658.812,15	6321.879,87	-4.62%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.566.868,44	4.915.913,85	5.661.464,65	4.946.134,53	4.751.354,78	-14,65%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.231.002,69	438.424,40	614.397,54	1.238.840,72	674.225,68	-45,23%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	413.421,50	447.018,39	464.546,25	482.799,75	501.888,46	21,40%
TOTALE	7.211.292,63	5.801.356,64	6740.408,44	6.667.775,00	5.927.468,92	-17,80%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	385.643,32	278.481,36	294.283,53	345.525,83	495.869,67	28,62%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	385.543,32	278.481,36	294.283,53	345.525,83	495.869,67	28,62%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2011	2012	2013	2014	2015
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	5.790.618,38	5.381.201,89	6.154.412,49	5.473.369,59	5.389.943,34
Spese titolo I	5.566.868,44	4.915.913,85	5.661.464,65	4.946.134,53	4.751.354,78
Rimborso prestiti parte del titolo III	413.421,50	447.018,39	464.546,25	482.799,75	501.888,46
FPV di parte corrente iniziale					15.357,04
avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente					
contributo per permessi di costruire					47.446,51
plusvalenze da alienazioni patrimoniali					

entrate da trasferimenti Provincia					
Saldo di parte corrente	-189.671,56	18.269,65	28.401,59	44.435,31	199.503,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
ENTRATE TITOLO IV	737.346,58	400.499,99	614.631,59	1.185.442,56	781.936,53
ENTRATE TITOLO V **	628.000,00				150.000,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	1.365.346,58		614.631,59	1.185.442,56	931.936,53
SPESE TITOLO II	1.231.002,69	438.424,40	614.397,54	1.238.840,72	674.225,68
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	134.343,89		234,05	-53.398,16	257.710,85
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
ENTRATE CAPITALE DESTINATE A SPESA CORRENTI (-)					47.446,51
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]		40.000,00		55.150,00	49.127,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE INIZIALE					49.435,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE FINALE					148.151,66
SALDO DI PARTE CAPITALE	134.343,89	2.075,59	234,05	1.751,84	160.675,21

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	6.052.358,54
Pagamenti	(-)	5.713.489,59
Differenza	(+)	338.868,95
Residui attivi	(+)	1.524.005,63
Residui passivi	(-)	1.918.202,25
Differenza		-394.196,62
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-55.327,67

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	7.496.477,68
Pagamenti	(-)	6.878.902,31
Differenza	(+)	617.575,37
Residui attivi	(+)	961.260,08
Residui passivi	(-)	1.598.490,21
Differenza		-637.230,13
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-19.654,76

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	6.373.947,82
Pagamenti	(-)	5.735.976,27

Differenza	(+)	637.971,55
Residui attivi	(+)	1.191.965,96
Residui passivi	(-)	1.801.301,87
Differenza		-609.335,91
	avanzo (+) o disavanzo (-)	28.635,64

Esercizio 2014

Riscossioni	(+)	5.672.421,91
Pagamenti	(-)	5.475.338,64
Differenza	(+)	197.083,27
Residui attivi	(+)	1.331.916,07
Residui passivi	(-)	1.537.962,19
Differenza		-206.046,12
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-8.962,85

Esercizio 2015

Riscossioni	(+)	7.110.220,76
Pagamenti	(-)	6.826.230,69
Differenza	(+)	283.990,07
Residui attivi	(+)	2.555.175,83
Residui passivi	(-)	1.962.799,97
Differenza		592.375,86
Fondo pluriennale vincolato		148.151,66
	avanzo (+) o disavanzo (-)	728.214,27

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato		22.040,91	46.382,53	381.910,00	1.038.471,43
Per spese di conto capitale	40.314,47	10.251,11	12.624,94	32.733,19	26.563,51
Per fondo ammortamento					0,00
Non vincolato	74.441,84	134.237,28	160.185,90	49.310,61	54.201,53
Totale	114.756,31	166.529,30	219.193,37	463.953,80	1.119.236,47

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
fondo cassa al 31 dicembre	245.636,98	429.436,83	553.172,48	391.022,20	675.012,27
totale residui attivi finali	3.681.436,86	2.732.491,26	2.833.586,42	2.640.855,96	2.555.175,83
totale residui passivi finali	3.812.317,53	2.995.398,79	3.167.565,53	2.567.924,36	1.962.799,97
Fondo pluriennale vincolato					148.151,66
Risultato di amministrazione	114.756,31	166.529,30	219.193,37	463.953,80	1.119.236,47
utilizzo anticipazione di cassa	si	si	si	NO	si

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		40.000,00		55.150,00	30.500,00
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	55.150,00	30.500,00
Totale		40.000,00			

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	96.875,74	54.409,65	5.727,91	285.720,51	442.733,81
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	52.953,79	25.189,42	31.162,90	120.333,68	229.639,79
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	218.466,06	108.281,24	180.804,14	471.666,90	979.218,34
TOTALE	368.295,59	187.880,31	217.694,95	877.721,09	1.651.591,94
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	391.357,14	9.000,00	131.886,76	454.191,03	986.434,93
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
TOTALE	391.357,14	9.000,00	131.886,76	454.191,03	986.434,93
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			2.825,14	3,95	
TOTALE GENERALE	759.652,73	196.880,31	352.406,85	1.331.916,07	2.640.855,96

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	123.640,41	166.537,58	202.815,15	1.151.315,63	1.644.308,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	362.349,41	25.168,75	49.624,34	369.580,72	806.723,22
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI			79.623,61		79.623,61
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	18.692,92		1.510,00	17.065,84	37.268,76
TOTALE GENERALE	504.682,74	191.706,33	333.573,10	1.537.962,19	2.567.924,36

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
--	------	------	------	------	------

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,54%	29,66%	25,57%	28,19%	10,43%
---	--------	--------	--------	--------	--------

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	SI	SI	SI

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	10.523.993,06	10.076.974,67	9.612.428,42	9.129.628,67	8.777.740,21
Popolazione residente	2627	2575	2563	2521	2508
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	4.006,09	3.913,38	3.750,46	3.621,43	3.499,99

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate

correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,59%	6,99%	6,03%	6,27%	5,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	894.088,10	Patrimonio netto	7.693.658,14
Immobilizzazioni materiali	19.430.868,73		
Immobilizzazioni finanziarie	3.654.716,01		
Rimanenze			
Crediti	3.795.358,18		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.064.355,89
Disponibilità liquide	245.636,98	Debiti	12.265.387,83
Ratei e risconti attivi	2.733,86	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	28.023.401,86	Totale	28.023.401,86

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.192,76	Patrimonio netto	6.145.272,20
Immobilizzazioni materiali	20.328.746,06		
Immobilizzazioni finanziarie	2.764.998,65		
Rimanenze			
Crediti	2.554.999,66		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.707.144,88
Disponibilità liquide	675.012,27	Debiti	10.503.859,93
Ratei e risconti attivi	3.327,61	Ratei e risconti passivi	
Totale	26.356.277,01	Totale	26.356.277,01

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.193.222,08	1.193.222,08	1.193.222,08	1.193.222,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.142.432,07	1.054.490,79	1.004.635,55	951.002,20

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,24%	18,63	20,31	20,02

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	522,72	490,03	496,05	468,38

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	95,37	94,93	96,96	109,04

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 in materia di lavoro flessibile (la spesa riguardante i contratti di lavoro flessibile non può superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa relativa ai rapporti di lavoro flessibile nell'anno 2012 è stata pari ad € 218.926,74, nel 2013 è stata pari ad € 145.946,95, nel 2014 è stata pari a € 166.852,82, nel 2015 è stata pari ad € 131.367,91. In particolare, come da sentenza n. 173/2012 della Corte Costituzionale e deliberazione n. 280/2013/PAR del 20/12/2013 della Corte dei Conti, sezione regionale Toscana, il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 si applica agli enti locali in forma cumulativa e non per singola tipologia lavorativa.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Il fondo è stato ridotto a decorrere dall'anno 2012 per effetto del trasferimento del personale di polizia municipale alla Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano).

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2012
Fondo risorse decentrate	132.499,70	135.873,46	115.923,80	117.850,06	103.071,16

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; NO

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si è provveduto nel quinquennio ad effettuare, ove possibile, interventi in economia mediante l'utilizzo di propri mezzi e personale senza ricorrere ad esternalizzazioni (ad esempio manutenzione ordinaria viabilità, verde pubblico e servizi cimiteriali, parte del servizio di spalata neve, servizio di pulizia sede municipale, ecc.).

Sono stati realizzati investimenti quali un impianto fotovoltaico che ha consentito un consistente introito derivante dalla cessione ad Impresa dell'energia elettrica prodotta ed inoltre una centrale a biomassa finalizzata al contenimento dei consumi di gas naturale ed alla riduzione di emissioni inquinanti. Più in generale sono stati messi in atto tutti gli accorgimenti che potessero consentire di conseguire risparmi di spesa nei vari servizi.

PARTE V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
hera					0,0630%	2.459.001.000,00	
seta					0,0060%	9.634.408,00	
Agenzia Mobilita spa					0,0268%	19.213.553,00	
Consorzio Cimone					15,48%	1.639.122,00	
Banca Etica					0,0021%	81.387.000,00	
Lepida					0,0020%	63.063.580,00	
Valli del Cimone					0,6900%	37.624,00	

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

.....

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI SESTOLA

F.to Il SINDACO
MARCO BONUCCHI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

GIANCARLO LELLI

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione..